

**8. Situazione patrimoniale**

Per quanto riguarda la rappresentazione delle disponibilità liquide indicate nello stato patrimoniale, a seguito delle raccomandazioni espresse dalla Corte dei conti nella precedente relazione<sup>6</sup>, nell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto ad adeguarla ai principi contabili indicati.

Nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto ha subito una flessione del 13,27% per effetto del disavanzo economico dell'annualità precedente.

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Immobilizzazioni materiali	25.862	21.656
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Rimanenze	183.860	188.849
Disponibilità liquide	122.621	136.272
Residui attivi (crediti)	70.000	61.661
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>402.343</b>	<b>408.438</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	<b>285.728</b>	<b>247.793</b>
Avanzo economico di esercizio	-37.935	-5.202
Debiti per TFR	37.013	37.566
Debiti	-	-
Residui passivi	117.537	128.280
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>402.343</b>	<b>408.438</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto nazionale di studi romani*

<sup>6</sup> Relazione corte dei conti esercizi 2010-2011 leg.16, doc. xv, n. 453.

## 9. Conclusioni

La fonte principale delle entrate dell'ente è costituita dalle contribuzioni pubbliche ed in particolare dal contributo ordinario dello Stato, individuato nel bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali con valenza triennale.

La crisi generalizzata dell'economia ha indotto il Governo a manovre correttive anche sui trasferimenti agli enti culturali con riduzione delle contribuzioni spesso intervenute ad anno ampiamente iniziato.

Nel 2010 il contributo era stato di € 100.439,00 ma si è ridotto, nel 2011, ad € 86.756,00 e nel 2012, a circa € 74.998,00. Il ritardo con cui è stata comunicata l'entità delle sovvenzioni ministeriali alimenta il clima di incertezza che mal si concilia con politiche programmatiche, in virtù delle quali, il soggetto fruitore per compiere quell'opera di riorganizzazione interna deve poter conoscere, in un quadro di prevedibilità, l'entità delle risorse finanziarie disponibili. In tale incerto contesto va apprezzata la capacità manifestata dall'ente, di fronte alle crescenti ristrettezze delle fonti di finanziamento pubblico, di attrarre risorse private a diverso titolo in linea con le finalità culturali dell'ente stesso.

Nell'esercizio in esame, l'ente ha ottemperato ai rilievi della Corte, evidenziando, nella situazione amministrativa il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio e distinguendo la parte vincolata da quella disponibile.

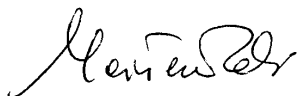
Va evidenziata la persistenza del disavanzo finanziario nell'anno di riferimento seppure notevolmente inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Va poi positivamente rilevato che la politica di rigore intrapresa dall'Ente con la drastica riduzione del personale e delle relative spese, ha, nel 2012, prodotto ulteriori effetti positivi e non ha in alcun modo inciso sulla quantità e qualità delle iniziative scientifiche e culturali intraprese nell'anno.

Molte attività sono state realizzate a "costo zero" (si veda l'attività indicata nel precedente paragrafo 3 e le indicazioni fornite dal Presidente dell'Ente nella relazione sull'attività, allegata al bilancio) in virtù della collaborazione sia degli associati che degli studiosi ed è stato possibile programmare iniziative scientifiche di elevato livello grazie alle partecipazioni a titolo gratuito di studiosi di chiara fama. Elementi che seppure non sono soggetti ad una quantificazione rilevante in termini di bilancio e di poste contabili, non c'è dubbio che incidano fortemente sull'attività gestoria e sulla sua qualificazione.

In tale ottica è poi da inquadrare l'attività formativa nei confronti degli studenti universitari, a seguito di specifiche convenzioni, presenti nell'anno nella misura di 20

unità. Non solo ad essi è consentito l'utilizzo della biblioteca, ma attraverso la schedatura del materiale di interesse archeologico storico, artistico, conservato nella sede ed in archivio, è possibile fornire una qualificazione di alto livello professionale di sicura utilità per il futuro inserimento lavorativo di tali giovani.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. ...". The signature is fluid and cursive, with a large initial letter.

PAGINA BIANCA



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'illustrazione esplicativa di alcuni dei dati del rendiconto segue il seguente ordine:

- **PREMESSA**
- **ELEMENTI DI RIEPILOGO**

#### **A. ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE**

1. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**  
ENTRATE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
2. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**  
USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
3. **GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**  
ENTRATE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI  
ENTRATE: RESIDUI AL 31/12/2012
4. **GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**  
USCITE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI  
USCITE: RESIDUI AL 31/12/2012

#### **B. OPERE E PROGETTI IN CORSO**

#### **C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE**

#### **D. INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA**

#### **E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE**

#### **F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

#### **G. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Il rendiconto economico-finanziario presenta prima la gestione della competenza e poi quella dei residui; completano il documento un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa, la situazione patrimoniale, il conto economico, il prospetto di riconciliazione tra valori del rendiconto finanziario e del conto economico, il prospetto di costi e ricavi delle attività connesse come da contabilità separata e un riassunto finale.

Prima di procedere alla presentazione del conto consuntivo è opportuno rammentare quanto già preannunciato in sede di approvazione di assestamento: il 2012 è stato l'anno del rinnovo della tabella triennale di cui all'articolo 1 della L. 534/96, ai sensi della quale viene assegnato il contributo ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La comunicazione dell'entità del contributo è avvenuta alla fine del mese di ottobre e l'erogazione il 28 novembre, ad esercizio pressoché concluso. L'ammontare di esso è estremamente ridotto rispetto al triennio precedente con gli inevitabili disagi connessi.

Come consuetudine, trovano una loro precisa collocazione nel presente documento:

- Uno schema di conto economico, adottando quello previsto dall'art.2425 C.C., senza affiancamento dei valori del precedente esercizio;
- Uno schema di stato patrimoniale, con alcuni adattamenti, rispetto a quanto previsto dall'art.2424 cc;
- Una tabella di conversione tra valori espressi nel rendiconto finanziario e nella gestione dei residui secondo le indicazioni di cui alla Commissione per la statuizione dei principi contabili degli Enti Pubblici Istituzionali nominata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000. Per quanto applicabili, ci si è attenuti alle raccomandazioni emanate dalla predetta Commissione nell'individuazione e valutazione degli elementi economici positivi e negativi che hanno trovato allocazione nel conto economico.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto segnalato dalla Corte dei Conti, il trattamento di fine rapporto subordinato, infine, trova evidenza nel riepilogo della situazione amministrativa nella sua totalità. Si precisa che gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato l'importo tratto dalla gestione corrente corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2012.

**ELEMENTI DI RIEPILOGO**

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 presenta i seguenti elementi di riepilogo desunti dal prospetto finanziario (pp. 2-4 per le Entrate e pp. 5-8 per le Uscite)<sup>1</sup>:

Tabella 1

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate correnti	249.463	222	249.686
Entrate in c/capitale	=	-1.062	=
Partite di giro	62.021	-8.561	53.460
<b>Totale</b>	<b>312.546</b>		<b>303.146</b>

<b>USCITE</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Impegni</b>
Uscite correnti	235.621	25.159	260.780
Uscite in c/capitale	3.634	-	3.634
Partite di giro	62.021	-8.561	53.460
<b>Totale</b>	<b>301.276</b>		<b>317.875</b>

**A ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE  
DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE**

**1. GESTIONE DELLA COMPETENZA: ENTRATE**

**INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE**

In conto competenza sono state riscosse entrate correnti per € 240.025 e iscritti residui attivi al 31 dicembre per € 9.661 per un totale accertato di € 249.686.)

Rispetto all'assestamento di bilancio approvato in sede assembleare in data 30 novembre 2012 sono

<sup>1</sup> Si rammenta che tutti gli importi sono arrotondati all'unità.

da analizzare le seguenti ulteriori variazioni<sup>2</sup>:

- la variazione in aumento al capitolo 3b 'Contributi straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali' pari ad € 3.498 è dovuta alla comunicazione effettuata dalla Direzione Generale delle Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore, relativa alla richiesta di finanziamento per la pubblicazione di un volume sulla carta archeologica di Roma datata 10 gennaio 2013
- sono altresì aumentati gli importi relativi ai capitoli 5b 'Contributi da privati e istituti bancari' per € 4.500 e 5c 'Erogazioni liberali' per € 9.832, in linea con una sempre più necessaria attenzione a sensibilizzare privati alla contribuzione all'attività dell'ente.
- Si segnala la diminuzione del capitolo 8 'Entrate varie', che presenta un calo – rispetto all'assestamento approvato – di complessivi € 18.768. Come noto in detta posta di bilancio si allocano i rimborsi delle spese vive da parte degli enti e delle istituzioni che trovano ospitalità nella sede dell'Istituto [Sapienza Università di Roma; Centro di Studi Ciceroniani] nonché tutte quelle entrate, caratterizzate da episodicità e riconducibili alla più volte richiamata ed auspicata capacità di autofinanziamento dell'istituzione, quanto mai necessario in periodi di perdurante incertezza economica, e perseguita anche attraverso l'utilizzo della sede. Essa è di conseguenza in parte legata alla contingenza, e quindi non prevedibile in sede di redazione di preventivo con margini di certezza. È consuetudine imputare a tale capitolo di bilancio di previsione un importo valutato sull'andamento storico, che negli anni scorsi è sempre stato rispettato.

Il totale accertato è percentualmente suddivisibile come segue:

Tabella 2

-rimborsi		19.88%
-utilizzo della sede		80.12%

Infatti la somma accertata in € 41.726 è così suddivisa per importi (arrotondati)

Tabella 3

Rimborsi spese	8.297	19.88%
Utilizzo della sede	33.429	80.12%
Totale	41.726	100%

<sup>2</sup> Si dà notizia delle variazioni di maggior consistenza e rilievo, sia in aumento che in diminuzione. Vengono trascurate le variazioni di entità minore in quanto trattasi di piccoli assestamenti fisiologici intervenuti dal momento della stesura del documento alla chiusura dell'esercizio.

Dal confronto con la previsione delle **entrate correnti** iscritte in bilancio per € 289.700 assestate in € 249.463 a seguito delle variazioni in diminuzione di € 40.237 deliberate dall'Assemblea dei Membri Ordinari in data 30 novembre 2012 emerge una maggior entrata di € 222 quale risultato tra maggiori entrate per € 19.004 e minori entrate per € 18.782 , indicati come segue:

Tabella 4

CAP	ART	DESCRIZIONE	Totale delle somme accertate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
2		Interessi sui dep bancari e postali	88	-12
3	A	Contributo ordinario MIBAC	74.998	-2
3	B	Contributo straordinario MIBAC	4.496	3.498
5	B	Contributi da privati ed istituti bancari	51.450	4.500
5	C	Erogazioni liberali	52.581	9.832
6		Quote iscritti	16.605	950
7	B	Proventi da vendita rivista "Studi Romani"	721	224
8		Entrate varie	41.726	-18.768
		<b>Totale variazioni in aumento</b>		<b>222</b>

Le variazioni sopraindicate vengono indicate a consuntivo in quanto hanno acquisto certezza e obiettiva determinabilità e sono state su descritte nelle loro specifiche.

L'accertamento delle **partite di giro** ammonta a € 53.460 con una diminuzione complessiva di € 8.561 rispetto alla previsione definitiva.

## 2. GESTIONE DELLA COMPETENZA USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Le uscite correnti ammontano a € 260.780 con pagamenti al 31.12.2012 per € 207.271 e residui per € 53.509.

Dal confronto con la previsione di € 284.700, assestata nella somma di € 235.621 con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 30.11.2012, ed infine accertata in via definitiva per una somma pari ad euro 260.780 emerge un incremento di spesa di € 25.159, quale risultato tra minori spese per € 7.406 e maggiori spese per € 32.565 dovute ad assestamenti nei capitoli come di seguito dettagliato:

Tabella 5

CAP	NUM .ART	DESCRIZIONE	somme previste	previsione definitiva	totale delle somme impegnate	in più	in meno
4		Retribuzioni	84.000	84.483	88.093	3.610	
5		Lavoro straordinario	2.000	2.059	2.345	286	
7		Oneri previdenziali	20.000	24.263	24.227		-36
8		Oneri diversi per il personale (adeg.fondo TFR)	5.000	5.000	6.591	1.591	
11		Energia elettrica acqua riscaldamento	21.000	20.349	16.699		-3.650
12		Spese postali, bolli, cancelleria	6.000	5.359	5.743	384	
13	A	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	20.000	20.228	21.372	1.144	
16	B	Spese varie e impreviste	20.000	15.032	18.857	3.825	
17		Convegni mostre manifestazioni varie	5.000	1.463	6.944	5.481	

18	A	Indennità docenti	6.500	9.035	5.815		-3.220
18	B	Stampati – varie	6.200	3.882	17.129	13.247	
18	C	Escursioni di studio	-	45	81	36	
20		Biblioteca, Fototeca e Archivio	2.000	1.005	1.176	170	
21	A	Pubbl varie-stampa e spettanze autori	8.000	2.100	4.890	2.790	
24		Premi borse di studio quote iscrizioni altri enti	1.500	570	70		-500
26		Imposte, tasse e tributi vari	17.000	11.032	11.034	2	
		<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE CORRENTI</b>				<b>32.565</b>	<b>7.406</b>

Quanto alla specifica di alcuni dettagli:

- Al capitolo 4 'Retribuzioni', la variazione in aumento è determinata dall'assegnazione a due unità del personale di un premio di produttività, al quale fa logicamente seguito l'aumento in capitolo 8 'Oneri diversi per il personale'
- Al capitolo 11 'Energia elettrica acqua riscaldamento' la variazione in diminuzione di € 3.650 rispetto alla previsione definitiva avvenuta in sede di assestamento è determinata alla mancata fatturazione dei consumi ordinari da parte della società erogatrice per suoi inconvenienti tecnici nonostante i reiterati solleciti. Detta fatturazione è arrivata alla fine di febbraio.
- L'aumento di € 3.825 al capitolo 16 B 'Spese varie e impreviste' è determinato dalla aleatorietà delle voci inserite in detto capitolo, di difficile previsione
- Quanto all'aumento di € 5.481 al capitolo 17 'Convegni, mostre e manifestazioni varie', la corretta analisi dell'intero andamento degli importi imputati alla voce lascia ben comprendere come in previsione iniziale siano stati allocati nel capitolo impegni di spesa che durante l'anno, dato il protrarsi dell'attesa dell'erogazione del contributo ordinario dello Stato, erano stati ridotti fino alla previsione definitiva in sede di assestamento, non potendo prevedere l'andamento complessivo dell'ultimo trimestre dell'anno. L'avvenuta comunicazione dell'importo che sarebbe stato erogato a fatto sì che si potesse dare corso a attività afferenti a tale capitolo di spesa prevedendo le opportune uscite di copertura.
- Il capitolo 18 a 'Indennità docenti' presenta una variazione in diminuzione di € 3.220